

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

SENTINELLI

Via Edison, 43 Pistoia
Tel 0573.21315
Fax 0573.21316
sentinelpistoia@hotmail.it

Aiuti alle famiglie

Bonus spesa: 440
le richieste già accolte
Il punto nei Comuni

A pagina 7



Parrucchieri

«Da noi gratis
gli eroi
degli ospedali»

Fiscaro a pagina 17

SENTINELLI

Via Edison, 43 Pistoia
Tel 0573.21315
Fax 0573.21316
sentinelpistoia@hotmail.it

Ancora due morti, frenano i contagi

Ma i numeri sui positivi non tornano: scarto di 35 casi e 11 vittime tra Asl e Regione. I sindaci: «Così non va» **Pistoiesi a pagina 2**

L'ALLARME

Sport, a rischio
chiusura
le società
dilettantistiche

Giorgetti e Innocenti a pagina 11

Diocesi

Dodici migranti
trasferiti
da Vicofaro
a Spazzavento

Agati a pagina 5



EMERGENZA CORONAVIRUS

MASCHERINE PER TUTTI

Alle pagine 2 e 3

Person
positive
al test



2511

EMERGENZA
CORONAVIRUS

800.556.060

Numero verde
della Regione Toscana
(dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 12)

1500

Numero verde
del Ministero della Sanità
per ogni informazione
(24 ore su 24)

055-5454777

Asl Toscana Centro
Firenze, Empoli, Pistoia, Prato

Valdinievole

Verinlegno
in cassa
integrazione

«Mercato interno ed estero ormai fermo
Ma presto torneremo più forti di prima»

A pagina 15

La tragedia

Muore
dopo caduta
da impalcatura

Vittima un uomo di 61 anni che stava
ristrutturando la casa. Fognano in lutto

Bini a pagina 13

Badante Subito
gestione servizi alla famiglia

BADANTI - COLF

CHIAMA PER LA TUA CONSULENZA GRATUITA

URGENZE
338.60.17.363

SERVIZIO ATTIVO | H 24 | 7SU7
siamo presenti a:
PISTOIA VIA MACALLE' 5

Pistoia

L'emergenza

Altre due morti. Caos sul numero di contagi

Le vittime avevano 65 e 89 anni. Sbalzo di dati tra Regione e Asl sui tamponi positivi. E i sindaci si spazientiscono: «Colpa della burocrazia»

PISTOIA

Sessanta vittime in 25 giorni. È il tragico bilancio dei decessi da quando il coronavirus si è diffuso in provincia. E se il numero dei contagi inizia a rallentare i decessi purtroppo non si fermano. Nelle ultime ore sono morti un 65enne di San Felice che era ricoverato a Prato e un 89enne di San Marcello che si è spento al San Jacopo. Un segnale incoraggiante arriva dal numero dei nuovi tamponi positivi. Secondo l'ultimo bollettino dell'Asl ieri ne sono stati rilevati 5, di cui due ricoverati e tre in quarantena a casa. Un numero così basso non si verificava dal 13 marzo. Ci sono due nuovi contagi a Pescia, uno a Monsummano Terme, uno a Pistoia e un altro a Quarrata. I pazienti ricoverati al San Jacopo sono 83, di cui 18 in terapia intensiva.

Si attendono nelle prossime ore i risultati di 10 tamponi effettuati venerdì nella casa di riposo San Domenico di Pescia, tra i cui ospiti ci sono state 3 vittime. I test sierologici sugli operatori e sui pazienti autosufficienti

FRENANO I NUOVI CASI

Ieri due nuovi ricoveri in ospedale e tre quarantene domiciliari



hanno dato esito negativo. Screening negativi anche a Villa Matilde, ma altri tamponi sono in corso.

Intanto continua a regnare il caos sul numero di contagi in Provincia, con differenze significative tra i dati comunicati dalla Regione e dall'Asl. Secondo le cifre diffuse dalla Regione che vengono poi trasmesse alla protezione civile nazionale, a Pistoia sono stati rilevati 400 tamponi positivi. Sommando però i vari casi comunicati dall'Asl giorno dopo giorno il numero è più

alto e corrisponde a 435. Uno 'scarto' di 35 casi che non trova spiegazioni esaurienti e finisce per generare un cortocircuito. Il 'balletto' di numeri infatti si alimenta di giorno in giorno. All'inizio dell'emergenza era la Regione a dare numeri più alti, mentre per l'Asl risultavano meno casi. Adesso invece accade il contrario.

Non tornano nemmeno i numeri delle vittime. Sono 49 secondo la Regione, ma i sindaci, informati in tempo reale dall'Asl, con il passare dei giorni ne hanno comunicati 11 in più. Una si-

tuazione che ha creato malumori e confusioni. «Molte persone mi hanno contattato per chiedere conto del disallineamento delle informazioni fra il mio comunicato e quello della Asl - ha scritto il presidente della Provincia Luca Marmo domenica - Premetto che le informazioni che vi

IL REBUS DEI DECESSI

Per la Regione sono 49, mentre i primi cittadini ne hanno comunicati 11 in più

passo fotografano il quadro reale delle ultime 24 ore. Le banche dati Asl vengono alimentate in modo asincrono, con informazioni che sono elaborate non necessariamente in tempo reale».

Sul tema è intervenuto anche il sindaco di Agliana Luca Benesperi: «In un momento già caotico di suo, tengo a fare una precisazione sui numeri del contagio. Tutte le sere il presidente della Sds mi comunica il numero dei tamponi positivi, dei ricoveri in malattie infettive o in rianimazione e dei decessi. Le persone positive ma lasciate in quarantena a mi arrivano dal dipartimento prevenzione ma non in tempo reale. Nei prossimi giorni, grazie a una piattaforma Anci, i sindaci potranno accedere alla mappatura di tutte le quarantene di cui vi renderò conto».

Prova a mettere ordine il vice-sindaco di Pistoia Anna Maria Celesti, nonché presidente della società della salute: «I numeri non coincidono a causa del percorso burocratico amministrativo. Ci sono due piattaforme di raccolte dati che non sono sincronizzate. Il trend adesso dimostra che i ricoveri sono in ascesa meno ripida rispetto a dieci giorni fa. A breve sarà attiva una nuova piattaforma in dotazione alla prefettura con la quale si potrà fare chiarezza sui dati».

Alessandro Pistolesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRUPPO PD

«Meglio la consegna porta a porta»

«Avevamo chiesto al sindaco di fare come a Prato e a Lucca»

Il gruppo consiliare del Pd critica la decisione della giunta pistoiese di non fare la consegna porta a porta delle mascherine. «Avevamo già chiesto al sindaco - scrivono - di distribuirle nelle cassette postali, come a Prato, Lucca, Valdinievole. Appoggiarsi alle associazioni sul territorio è importante, ma con l'altro metodo si poteva limitare il rischio di eventuali assembramenti e code nei punti stabiliti per la distribuzione».

«Tutti i toscani protetti 700mila mascherine»

Ieri la distribuzione al magazzino della Provincia a tutti i Comuni. Fratoni: «Ora l'obbligo di indossarla»

PISTOIA

Pomeriggio interamente dedicato alla consegna delle mascherine ai Comuni della provincia pistoiese, quello di ieri. Il carico - 700mila pezzi forniti dalla Regione Toscana - sono state messe a disposizione per il ritiro da parte degli enti locali e sono stati distribuiti in base al numero di abitanti.

«In base ai nostri calcoli - ha spiegato l'assessore regionale alla protezione civile, Federica Fratoni, che ha voluto essere presente di persona al magazzin-

no della provincia di Sant'Agostino dove è arrivato il carico - andranno a ciascun cittadino 2/3 mascherine. Si tratta di una protezione necessaria, da utilizzare in particolare quando si frequentano luoghi pubblici che sono frequentati da più persone, come gli uffici postali, i supermercati e così via. Questa scelta compiuta dal presidente Enrico Rossi - ha tenuto a sottolineare l'assessore Fratoni - permetterà di varare l'ordinanza dell'obbligo di indossare le mascherine in questi luoghi, una misura che punta a ottenere un'ulteriore barriera alla diffusione del coronavirus».

Fratoni ha anche anticipato che la Regione Toscana ha ordinato altri 10 milioni di mascherine, che dovrebbero così dare continuità al rifornimento dei cittadini in modo da coprire tutto il



Federica Fratoni al magazzino della Provincia per la distribuzione delle mascherine

prossimo periodo di rischio contagio.

Sempre ieri l'assessore Fratoni era intervenuta per sottolineare un'eccellenza della sanità pistoiese: la centrale Cross del 118, dicendo che «è un motivo di grande orgoglio per la Regione Toscana», nel corso di una diretta Facebook organizzata dal Pd toscano. «Ce ne sono solo due in Italia, a Torino e a Pistoia - ave-

va spiegato -. Entra in funzione sulle emergenze di carattere nazionale e internazionale. La Cross toscana si è occupata del trasporto di malati che dalla Lombardia sono andati altrove, compresa la Germania. È intervenuta sulla situazione della Costa Diadema. Questa struttura sta dando un servizio straordinario, riconosciuto anche dal Governo e da Angelo Borrelli».

Montecatini

Montecatini

**Buoni spesa Covid 19
Oggi prima scadenza
Moduli da scaricare
sul sito web del Comune**

**Prima scadenza per le
domande di buoni spesa Covid
19 oggi alle 13. Per presentarle
si deve scaricare il modulo dal
sito www.comune.montecatini-terme.pt.it
e inviarla a ssociali@comune.montecatini-terme.pt.it.**

Raccolta di alimentari al «super»

MONTECATINI TERME

Una raccolta di generi di prima necessità è avviata nei supermercati e negozi, coordinata dal Comune. Sono disponibili appositi contenitori per lasciare il materiale. Passerà poi la Protezione civile a raccogliarlo per portarlo al magazzino del Coc. «Ringrazio – dice l'assessore Antonella Volpi – le associazioni che ci stanno aiutando: Acli, Misericordia, Pronto Soccorso, Croce Rossa, Esaf, Vab».

Donazioni alle famiglie più bisognose

MONSUMMANO TERME

Un conto corrente dedicato alle donazioni per l'emergenza Covid. «Diamo il via – dice l'assessore Monica Marraccini – a una raccolta fondi da destinare alle famiglie in maggiore difficoltà. Chi vuole dare un contributo può farlo attraverso bonifico bancario intestato a Comune di Monsummano Terme Covid 19 Iban IT40X030697024471 00000300004.

«Contiamo sul senso di responsabilità»

MONTECATINI TERME

«Contiamo – dice Luciana Bartolini della Lega – che non ci sia bisogno di un controllo delle forze dell'ordine nei pressi dell'albergo che ospita persone che, guarite dal coronavirus, dovranno osservare un periodo di quarantena. Confidiamo nel normale senso di responsabilità di questi ultimi: siamo certi si atterranno scrupolosamente alle disposizioni impartite dai sanitari».

Verinlegno in cassa integrazione

L'azienda leader di produzione di vernici mantiene una squadra di pronto intervento per consegne urgenti

MASSA E COZZILE

Il coronavirus infligge un altro duro colpo all'economia e all'occupazione della Valdinievole. Verinlegno, azienda leader a livello nazionale per la produzione di vernici che conta circa 90 dipendenti, ha messo il personale in cassa integrazione in deroga, in base ai provvedimenti dell'emergenza sanitaria.

«La chiusura pressoché completa del mercato nazionale – sottolinea l'azienda – e la richiesta crescente di dilazionamenti di consegna (dall'estero) hanno convinto la società ad aderire alla cassa integrazione. La chiusura non è tuttavia totale. Verinlegno rimane operativa con squadre a ranghi ridotti, convocate a chiamata, per richieste immediate e non procrastinabili: una sorta di pronto intervento che coinvolge produzione, collaudo, preparazione, spedizione e uffici collegati a questi reparti, in grado di operare presto, bene e in totale protezione. Sono



La produzione si ferma o quasi. «Ma torneremo più forti di prima», dichiara l'azienda

previsti orari di ingresso-uscita scaglionati di almeno un'ora tra i due eventuali gruppi di lavoro che si danno il cambio nell'arco della giornata».

Il presidente Sante Zandò sottolinea come quello attuale sia «un momento drammatico per tante famiglie, per noi impegnativo, imprevisto e imprevedibile».

Siamo vicini a tutti coloro, collaboratori, clienti, amici, che sono stati colpiti in maniera più o meno intensa da questa sciagura planetaria. Noi ci siamo. Come ci siamo sempre stati e torneremo più forti di prima».

Dal primo giorno dell'emergenza coronavirus, Verinlegno ha attuato tutte le misure necessa-

IL PRESIDENTE ZANDÒ

«Lo stop del mercato nazionale ed estero ci obbliga a prendere questa decisione»

rie per la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori. «In questo periodo – spiega l'azienda – abbiamo intensificato le precauzioni di igiene personale all'interno, con l'obbligo di un adeguato impiego dei dispositivi di protezione individuale. Sono stati regolati gli spostamenti interni e il distanziamento tra le persone, a partire dalle modalità di accesso e di uscita di dipendenti e fornitori esterni. Abbiamo intensificato le pratiche di pulizia e sanificazione degli ambienti e delle postazioni di lavoro, anche tramite nebulizzazione in pressione di prodotti specifici. Le misure attuate hanno previsto, naturalmente, modalità di riunione a distanza e obbligo di non presentarsi al lavoro in presenza di febbre o di altro sintomo influenzale».

L'azione anticoronavirus di Giurlani

Undicimila mascherine «Noi andiamo avanti»

«Adesso parte il secondo giro di distribuzione a coloro che avevano fatto richiesta direttamente al Comune»

PESCIA

Già distribuite dal Comune 11mila mascherine. «Adesso ci sarà il secondo giro a vantaggio di chi le aveva richieste – dice il sindaco – che si aggiungono a quelle regionali destinate a tutti». In attesa di distribuire le mascherine annunciate dal governatore Rossi, che ha predisposto l'obbligatorietà per questi dispositivi per chiunque esca di casa, Pescia continua nella sua

opera di consegna. Rossi ha annunciato che ai Comuni arriveranno quelle monouso che dovranno essere consegnate a ogni nucleo familiare, mentre continua parallelamente il lavoro della Protezione civile del comune di Pescia per rifornire chi lo ha chiesto con mascherine riutilizzabili dopo un'attenta sanificazione. Sono state ben undicimila i dispositivi che, su decisione della giunta guidata dal sindaco Oreste Giurlani, ha distribuito. Si passa ora al secondo giro di distribuzione delle mascherine riutilizzabili, cui verranno aggiunti anche i guanti in lattice, sempre a chi ne ha fatto richiesta chiamando il numero 0572 4920 del Comune di Pescia.



Il sindaco Oreste Giurlani con una scatola di mascherine donate da un'azienda pesciatina. «Un nobile e utile gesto», dichiara

«Pur apprezzando il provvedimento di Rossi – dice Giurlani – noi continuiamo il nostro progetto di dotazione delle mascherine ai nostri concittadini che ce l'hanno chiesto. Tutto questo mi fa un po' strano, in ogni caso, visto che una settimana fa avevo predisposto un'ordinanza che obbligava l'uso delle mascherine in supermercati e luo-

ghi pubblici, che poi si è trasformata in raccomandazione per qualche problema procedurale non dipendente da noi. Purtroppo avevo e avevamo visto giusto. Ma noi vogliamo aggiungere servizi e controlli e non ostacolare nessuno. Quindi ben vengano la mascherine monouso regionali, con la speranza che tutti insieme si possa uscire quanto prima da questo incubo».

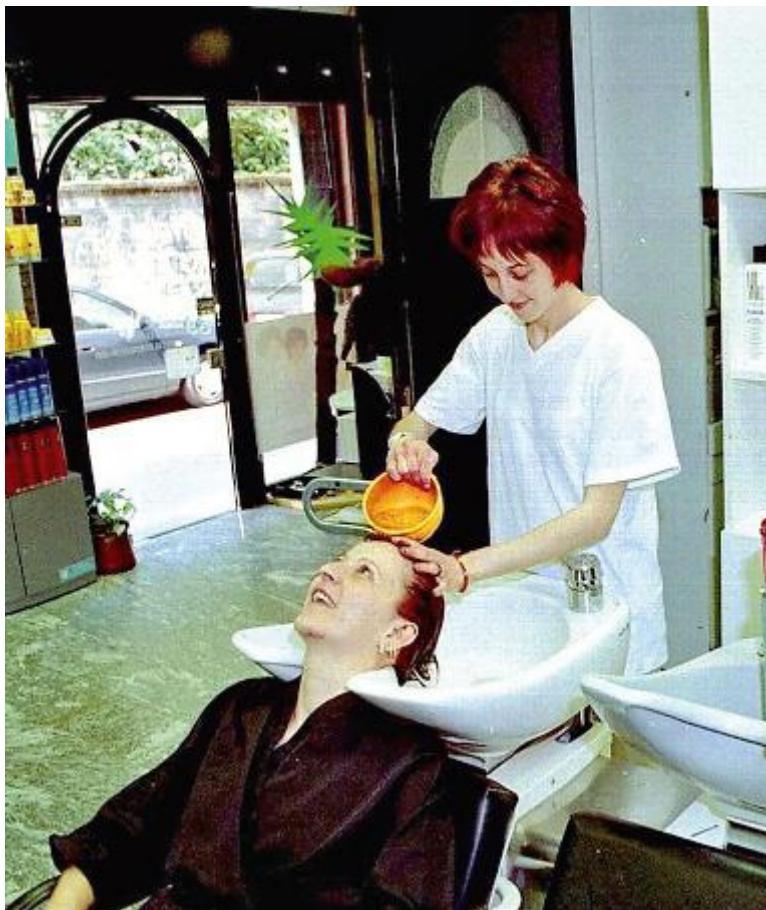
«Gratis per gli eroi degli ospedali»

L'iniziativa è spiegata da Daniele Valiani: «Piccolo omaggio per mandare loro il nostro grande grazie»

MONTECATINI TERME

Trattamenti di bellezza gratuiti per medici e operatori sanitari. E' l'idea del «Club dei Parrucchieri», professionisti che hanno deciso di mettere a disposizione il loro lavoro per coloro che a oggi sono stati in prima linea negli ospedali.

«**Sappiamo** che è una piccola cosa – spiega Daniele Valiani, titolare di ArtKapelli – rispetto a quanto negli ospedali tutti gli operatori sanitari stanno facendo per noi, ma vorremmo che a loro arrivasse la nostra riconoscenza anche attraverso il nostro lavoro. Siamo aperti a tutti coloro che vogliono aderire a questa iniziativa. Per farlo basta che ci contatti direttamente anche sui social». Il Club dei Parrucchieri sta diffondendo la notizia attraverso un video, in attesa che sia tutto finito: «Cari medici, infermieri e operatori sanitari, noi vogliamo ringraziarvi di tutto cuore per quello che state facendo per tutti noi e per i nostri cari per fermare questo nemico invisibile che potrebbe cambiare per sempre la vita di tutti noi. Mentre combattete in prima linea il mondo va avanti in qualche modo, più lentamente forse, ma va avanti e domani, grazie anche a voi tutto riprenderà a correre forse più di pri-



ma. Ma noi non vogliamo dimenticare quello che avete fatto rischiando la vostra vita e quella delle vostre famiglie. Quando riapriremo i nostri saloni, i nostri centri estetici noi ci saremo per voi come voi ci siete stati per noi. Sarete nostri ospiti per

RICONOSCENZA

«Quando riapriremo i nostri saloni e i nostri centri estetici, ci saremo per voi come voi ci siete stati per noi»

Parrucchiera all'opera, nel periodo pre-Covid. Da settimane il settore è bloccato

un taglio ai capelli trascurati dal vostro duro lavoro, una manicure per le vostre mani cotte dai guanti protettivi, un trattamento al viso sciupato dalle ore di mascherine o per coprire quei capelli bianchi che segneranno per sempre le vostre vite. E' un piccolo regalo, ma è l'unico che possiamo farvi davvero con il cuore».

Nel frattempo Valiani, come altri, ha anche attivato un servizio gratuito per i propri clienti, per poter sistemare un po' i capelli da soli in casa, in attesa di tornare dal coiffeur. «Sul profilo Facebook del negozio – spiega – stiamo facendo dei video tutorial per aiutare chi è a casa, a tenersi e a prendersi cura del proprio aspetto. Faccio tutto da solo individualmente con le collaboratrici del negozio, per ovvi motivi legati alla quarantena, ma vedo che i tutorial sono già seguiti da circa trentamila persone. Tra i più visti ci sono quelli su come fare le onde ai capelli, sulle trecce e a breve caricherò un video su come tagliarsi la frangia, onde evitare che, alla riapertura dei saloni – ironizza – si abbia troppe clienti con un taglio alla Giovanna D'Arco».

Arianna Fisicaro

LAMPORECCHIO

Colletta per aiutare i soggetti disagiati

Organizzata da Comune, Protezione civile e altre associazioni

Il Comune, la Protezione civile, Croce Verde, Comunità Solidale e Vab si sono unite per aiutare le famiglie disagiate. Chiunque può partecipare alla raccolta, sia alimentare che di soldi. Se si vuole donare alimenti e beni di prima necessità, occorre consegnare il materiale nei locali dell'ex asilo in via Vitoni 97 dalle 10 alle 13 del lunedì, mercoledì e venerdì. Se si desidera dare un contributo economico per sostenere l'acquisto di alimenti, si può effettuare un bonifico sull'Iban. IT16K030697040210000 0300004 con causale «Acquisto alimenti coronavirus». Se un'azienda o un'attività vogliono donare alimenti e beni di prima necessità, possono contattare il Comune dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 ai numeri: 0573 800627, 0573 800638 o 0573 800642.

Videosorveglianza contro i furbetti delle 'girate' in auto

Il sindaco Traversari annuncia la linea dura «E nei negozi utilizzate sempre le mascherine»

MARLIANA

Il sindaco Marco Traversari torna a raccomandare la prudenza e l'osservanza delle regole per contrastare il coronavirus, invitando tutti ad indossare le mascherine, visto che sono state consegnate a tutti gli abitanti e annunciando che per i controlli, già ulteriormente rafforzati, sarà utilizzato anche il sistema di videosorveglianza. «Voglio prima parlare delle persone responsabili – dice – di coloro che escono di casa solo per giusti motivi. Facciamo tutti come loro, altrimenti allungheremo ancora di più i tempi di un ritorno

alla normalità e piangeremo ancora di più coloro che ci lasciano. Purtroppo, nonostante siano stati rafforzati i controlli dei carabinieri e della polizia municipale, mi giungono continue lamentele, evidenziando che circolano ancora troppe macchine e troppe persone si radunano vicino ai negozi, oltretutto senza mascherina. Le mascherine non servono per guardarsi allo specchio, ma per difendersi da possibili contagi salvaguardando la propria salute e quella degli altri. Per quanto riguarda la circolazione dei veicoli, che siano auto o motocicli, laddove non potremo essere presenti per il controllo, lo faremo attraverso il sistema di videosorveglianza. Non è tollerabile che ci sia un via vai continuo di persone che, incuranti del pericolo, continuano a 'bazzicare' più volte al giorno le zone in cui per necessità dobbiamo frequentare». Il sindaco conclude: «State a casa. Rispettate le raccomandazioni ed i divieti. Solo così ne usciremo. Confido nella vostra responsabilità».

Valentina Spisa



LA SCOMPARSA DI MARIO BONELLI

Ciao amico, ciao fratello, ciao compagno di vita.

La nostra amicizia cominciò quando mi fidanzai con tua cugina Marilena; poi la sposai e dopo sette anni esatti tu sposasti Anna: era il 7 settembre.

Mi sei stato vicino in tutte le mie decisioni, dalla piccola impresa artigiana alla nascita dell'industria attuale. Abbiamo condiviso tante delle mie decisioni. Talvolta le nostre idee cozzavano ma il rispetto, la stima e il volersi bene hanno sempre prevalso.

La sorte mi ha costretto più volte in ospedale: da Cesena a Pescia, da Careggi a Scandicci e tu con l'affetto fraterno e la mano carezzevole e abile, armata di rasoio non mancavi mai gli appuntamenti di visita e barba. Ma quante volte avrei dovuto ringraziarti!

Nel frattempo, tu diventavi Sindaco di Massa e Cozzile. Il Sindaco storico, benvenuto, stimato, l'amico e il confidente di tutti, e così sei stato fino all'ultimo giorno.

Ed ora che te ne sei andato, così, all'improvviso, neppure un ultimo saluto, neppure una visita mi è concessa. Il mio cuore è accanto a te, a tua moglie Anna ed ai tuoi figli Tiziano e Nicola, a tua sorella Tiziana; tutti noi travolti da questa estrema desolazione e solitudine.

Ciao Mario, il tuo ricordo non svanirà mai e ti terrà sempre vivo nel nostro cuore.

Piero e Marilena Marchetti e famiglia

VALDINIEVOLE

«Connessione emotiva con i turisti»

L'assessore Sinimberghi spiega le finalità del progetto "Live Monsummano". «Un'arma in più contro la crisi»

MONSUMMANO TERME

«Live Monsummano Terme – spiega l'assessore al turismo Elena Sinimberghi – è un progetto per la creazione di un brand Monsummano per far conoscere le bellezze del nostro territorio e le connessioni che lo stesso offre alla nostra area. Il brand è un fattore di percezione: abbiamo lavorato sull'immagine da offrire agli ospiti. Ci siamo chiesti in tutto questo percorso: come vogliamo che vedano Monsummano come possibile destinazione? Ovviamente questo è molto diverso dalla nostra percezione. La creazione di questo sito rientra in un progetto più ampio per generare una connessione emotiva tra le strutture e i futuri ospiti. In un momen-

PORTALE DEL TERRITORIO

«Abbiamo lavorato sull'immagine da offrire agli ospiti, chiedendoci come debbano vederci»



Mostra del recente passato al 'Macn'

to come questo abbiamo voluto dare un'arma in più per aiutare le strutture ricettive a difendersi da una crisi senza precedenti».

All'interno del sito www.live-monsummanoterme.it sono illustrate le peculiarità del territorio, i musei, le cose da vedere e le attività che si possono svolgere. Sono presenti una sezione relativa agli eventi in programma, le strutture turistiche censite, i

ristoranti, i luoghi dove acquistare i prodotti tipici. Al momento il sito è disponibile in italiano e in inglese. I partner del nuovo sito sono il Comune di Monsummano, Discover Pistoia, Musei della Valdinievole, Museo della Città e del Territorio e Macn. Informazioni allo 0572 959228.

Mai

MONSUMMANO

«Style & Vision» sposta la scadenza

A causa dell'emergenza Covid-19, le scadenze previste per il concorso «Style & Vision» sono state prorogate (al 28 ottobre) e il bando modificato. La sfilata conclusiva si terrà comunque nel corso del 2020: si svolgerà nei primi giorni di dicembre al Teatro Yves Montand di Monsummano Terme, anziché nel Parco David Bowie del Museo di Arte Contemporanea e del Novecento, con le stesse modalità indicate in precedenza. Tema del concorso è la libera interpretazione degli abiti, costumi, look utilizzati da David Bowie nei videoclip delle sue canzoni e nei suoi tour.

Parte da oggi la consegna delle mascherine

LARCIANO

In base alle nuove disposizioni del presidente della Regione, l'amministrazione comunale di Larciano informa che da oggi inizia la consegna porta a porta delle mascherine a tutte le famiglie del Comune di Larciano. Il servizio sarà svolto con l'importante collaborazione delle associazioni di volontariato, vale a dire Soccorso Pubblico, Vab, Auser e altre. Nel tardo pomeriggio di domenica, all'interno del palazzo comunale, si è lavorato per preparare i pacchi di mascherine da consegnare con relativo indirizzo alle famiglie.

Maggiori informazioni anche con il servizio "InfoLarciano" attraverso WhatsApp. Per usufruirne è sufficiente salvare il numero di telefono 3351512406 nella rubrica del proprio cellulare. Per completare l'operazione basta inviare via WhatsApp allo stesso numero 3351512406 un messaggio con scritto "attiva infoLarciano".

«Troppe persone ancora in giro» Il monito del sindaco

MASSA E COZZILE

Nuovo appello del sindaco Marzia Niccoli per invitare i concittadini a rimanere a casa al fine di contrastare la diffusione del coronavirus. Il sindaco ha postato un nuovo video in cui ha sottolineato: «Troppe sono le persone che girano sull'intero territorio comunale. Troppe sono le persone che si spostano a piedi, in bicicletta e in macchina. I controlli da parte della polizia sono serrati».

Niccoli ha ribadito l'assoluta necessità di stare a casa e rispettare le regole per salvaguardare la propria vita, la vita dei propri cari e di tutte quelle persone che sono impegnate ogni giorno per il bene della collettività. Si ricorda inoltre di consultare il sito del Comune di Massa e Cozzile per prendere visione delle modalità con cui ottenere i buoni spesa: «A seguito dell'ordinanza della protezione civile nazionale n. 658 del 2020, la giunta comunale ha approvato i criteri per l'assegnazione dei buoni spesa alimentari destinati a quei nuclei familiari che si trovano in situazione di disagio a seguito dell'emergenza coronavirus».

V.S.

Donazione in arrivo da uno 'zio d'America'. Bettarini commosso

«Un buggianese, che da tempo vive lontano, mi ha scritto per annunciarla»

BUGGIANO

«Questa notte mi addormento con qualcosa di ben più rasserenante di una ninna nanna. Quando un borghigiano che vive da venti anni all'estero, molto lontano da noi, ti scrive a mezzanotte

per farti sapere che farà una donazione per il suo indimenticabile paesello, ti si apre il cuore».

Ha dato la buonanotte ai concittadini con queste parole il sindaco di Buggiano Daniele Bettarini, annunciando su Facebook che un borghigiano da tempo residente all'estero si unirà all'opera di solidarietà per le famiglie in difficoltà in questi giorni di contrasto al coronavirus. «Abbiamo pubblicato l'iban per fare donazioni al Comune di

Buggiano – spiega Bettarini – da utilizzare per aiutare le famiglie, sommando questo tipo di sostegno agli aiuti mandati dal Governo. Un borghigiano che vive da tantissimi anni all'estero mi ha mandato un messaggio e mi ha scritto della sua intenzione di fare una donazione. Non so quanto ci manderà e francamente questo è un aspetto del tutto secondario: è il gesto che conta, che è bellissimo, fatto da una

persona che è migliaia e migliaia di chilometri distante da qui, che ha questa sensibilità. Grazie davvero a questa persona e a tutti coloro che si stanno dando da fare in qualsiasi modo per il bene di tutti».

Sul proprio sito web istituzionale intanto il Comune ha già pubblicato la lista degli esercizi commerciali accreditati per accettare i buoni-spesa Covid 19.

Valentina Spisa

La Coop 'confeziona' la spesa

Ecco il numero da contattare e gli orari per ottenere il servizio

LARCIANO

La Coop di Larciano, per venire incontro alle esigenze della propria clientela, ha attivato un nuovo servizio, che cerca di limitare i disagi derivanti a coloro che lavorano dalla chiusura anticipata alle 19.30, le lunghe file e lo stop della domenica. È attivo da ieri il servizio di preparazione spesa per ritiro direttamente in negozio. Basta chiamare lo 0573 83038 dal lunedì al venerdì 8.30-11.30 e 15.30-17.30. Sa-

rà cura della Coop fare trovare la spesa già pronta per il ritiro.

Il Comune ha disposto che le risorse del Fondo di solidarietà alimentare siano utilizzate per la concessione di buoni spesa. Si potrà farne richiesta compilando la domanda (scaricabile dal sito web) da consegnare con email a servizi.sociali@comune.larciano.pt.it, al protocollo (9-13) o con compilazione telefonica (solo gli impossibilitati a muoversi) al 0573858132 o 0573 858170.

Stop al Memorial Brizzi-Pisani

Prima interruzione dopo 34 anni. Se ne riparlerà nel 2021

MASSA E COZZILE

Quest'anno non si disputerà il 35° Memorial Renzo Brizzi-Chicco Pisani, solitamente in scena nel weekend di Pasqua. Ciò che si era intuito diverse settimane fa, ha avuto conferma con le nuove disposizioni che estendono al 13 aprile le limitazioni alle attività sportive e agli assembramenti. La Polisportiva Margine Coperta ha emesso un comunicato nel quale ricorda anche come questo importante appunta-

mento sportivo, con squadre locali e nazionali, sia andato avanti ininterrottamente per 34 anni e che neanche la tremenda tromba d'aria del 2015, che colpì il centro sportivo «Renzo Brizzi», era riuscita a fermare. L'edizione numero 35 del torneo molto probabilmente verrà disputata nel weekend di Pasqua 2021, ma gli organizzatori hanno fatto capire che potrebbero organizzare un torneo di fine stagione, se le cose dovessero mettersi bene a maggio.

Simone Lo Iacono

«Giurlani combatte la crisi nel modo migliore»

Il gruppo consiliare 'Pescia Cambia' tesse le lodi del sindaco. «La differenza con le altre realtà a noi vicine è ben visibile a tutti»

PESCIA

«Pescia ha dato una grande risposta al coronavirus grazie all'impegno del sindaco Giurlani, della giunta, dell'amministrazione comunale e dei tanti volontari, veramente ammirevoli». Lo scrive Adriano Vannucci, capogruppo di Pescia Cambia.

«Le buone amministrazioni – prosegue la nota – si vedono al momento di massimo stress tecnico, emotivo e istituzionale. In questo senso il comune di Pescia, a partire da Oreste Giurlani, ha dato prova in questi giorni di grande efficienza, di attenzione maniacale verso le persone, proponendo servizi di assistenza e informazioni continui. Non è qui la sede né il momento di fare raffronti con altre realtà vicine a noi. Certamente chi abita in altri comuni avrà notato da solo la differenza. Certo bisogna però sottolineare che quando Giurlani aprì il centro operativo comunale di protezione civile e cominciò, prima ancora dei famosi Dpcm, a proporre misure di contrasto, da altri referenti istituzionali sono pervenute poco velate accuse di esagerazione. Non era megalomania, ma l'esatta valutazione di un problema che poi è esploso esattamente nelle dimensioni previste da Giurlani. Il lavoro incessante del sindaco è sotto gli occhi di tutti



e certamente i tantissimi apprezzamenti che vengono esternati dai cittadini fanno comprendere come tutti stiano valutando molto positivamente gli sforzi suoi e di chi gli è vicino».

«Da parte nostra – prosegue Vannucci – dopo avere elogiato e ringraziato medici, infermieri

e operatori sanitari per la loro eroica attività professionale, dopo avere apprezzato il difficile lavoro di controllo delle forze dell'ordine, compresa la nostra polizia municipale, vogliamo rendere omaggio anche all'amministrazione comunale. Grazie sindaco Giurlani, grazie alla

giunta, all'intera macchina comunale, sottolineando la straordinaria opera dei tanti volontari che stanno affiancando il lavoro delle istituzioni e anche a tutti i capigruppo di opposizione, che hanno pienamente collaborato con noi e dato vita a iniziative di solidarietà molto importanti».

CHIESINA UZZANESE

«Riapriamo il cimitero»

La richiesta di «Chiesina e le sue frazioni» all'amministrazione

«I chiesinesi – scrive il gruppo consiliare Chiesina e le sue frazioni – in questi giorni si stanno comportando egregiamente. E' dura per tutti stare lontani dai propri cari e dagli affetti. Si fa più forte il dolore per la perdita di chi non c'è più, dolore che spesso trova sollievo con la visita ai defunti al cimitero. In questi giorni questo non è possibile perché il cimitero di Chiesina è chiuso al pubblico. È una scelta dell'amministrazione comunale e noi come gruppo consiliare chiediamo al Comune di ripensarci e di aprire il cimitero. Siamo sicuri che l'intelligenza e la sensibilità dei chiesinesi permetterà il rispetto delle distanze; non ci saranno assembramenti».

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,
Il Giorno
rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

Cambiare per crescere.

Quotidiano net lavoro pubblica ogni giorno centinaia di offerte di aziende della tua città. E' il più completo motore di ricerca nel settore recruiting, da oggi ancora più efficace e facile da usare.

Collegati subito è gratis,
la tua occasione ti sta aspettando!

www.quotidiano.net/lavoro

Pistoia / Montecatini

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Una Pasqua di dolcezze e speranza Grazie alle uova solidali a domicilio

Il negozio di via Dalmazia consegna a casa. Con i regali confezionati dai ragazzi del coro Mani bianche

PISTOIA

Non sarà, necessariamente, la stessa festa, ma mettere in tavola la colomba pasquale e uova di cioccolato sarà certamente un modo per guardare con speranza al futuro. E farlo anche grazie al dolcissimo regalo dei ragazzi del Coro Mani Bianche sarà ancora più benaugurante. Non si fermano neppure nell'emergenza le produzioni per uno dei negozi pistoiesi più attivi nel settore delle golosità, «Le dolcezze» di via Dalmazia, ma anzi, proprio per dare conforto, saranno più attive che mai. E così per chi volesse regalare delizie di cioccolato o di pasta lievitata non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Il punto vendita nonostante l'emergenza è comunque aperto, con tutte le accortezze e misure di sicurezza e igiene del caso. «Siamo a disposizione della clientela sette giorni su sette – spiega il titolare Massimiliano Tesi –, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.30. Dalle uova di cioccolato da noi prodotte (ma non solo) alle colombe: accogliamo tutte le richieste possibili con qualche limite sulle personalizzazioni visti i tanti paletti im-



I ragazzi del coro mani bianche al lavoro per realizzare le tovaglietta da prima colazione

sti dal momento particolare. Ma con il resto delle disponibilità siamo ben forniti: la preparazione e il rifornimento della Pasqua erano infatti partiti ben prima del lockdown».

Nessun termine entro il quale fare la propria richiesta e possibilità di consegne a mano in tutta Pistoia e provincia (senza costi aggiuntivi), oltre che di spedizione.

Regalo particolare di quest'anno, come già accade da qualche tempo, sarà come detto un manufatto realizzato dai ragazzi del Coro Mani Bianche. «Si tratta di una tovaglietta da prima co-

lazione decorata coi disegni realizzati dai ragazzi – continua Massimiliano –, un oggetto che regala un tocco di colore, vivacità e creatività alla tavola di casa». Immagini giocose e divertenti che rimandano al tema della Pasqua ma non solo, realizzate con pazienza dai ragazzi negli appuntamenti di laboratorio che si sono tenuti nei mesi scorsi.

«**Dopo** averci riflettuto a lungo – spiegano da To Groove Pistoia, la onlus che organizza il corso Coro Mani Bianche – abbiamo deciso di diffondere comunque il risultato del loro lavoro per da-

re soddisfazione, e il giusto riconoscimento, all'impegno e alla passione che ci hanno messo». Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare il negozio al numero di telefono fisso 0573.402586 o al numero di cellulare 342.7254398. E' possibile mettersi in contatto con il negozio anche tramite mail all'indirizzo di posta elettronica ledolcezze2012@gmail.com. Oppure ancora contattare l'associazione scrivendo una mail a togroovepistoia@gmail.com o chiamando il numero di cellulare 338.3894309.

linda meoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE

PISTOIA

Farmacia Al Battistero in via degli Orafi 22, (0573.22183); la Farmacia Nuova, a Panorama, segue l'orario del centro commerciale (apertura domenicale 8.30-15.00).

Comunale viale Adua 40 (0573.29381), sempre aperta.

AGLIANA

Spedalino, via Berlinguer angolo via La Pira (0574.750379)

MONTALE

Farmacia La Stazione via Rosa Luxemburg, 17/19 (0573.769010)

QUARRATA

Farmacia Chilleri, via Montalbano 208, (0573.72291)

SERRAVALLE

Farmacia Picconi in via Montalbano 371/A (0573.929216)

MONTAGNA

SAN MARCELLO PITEGLIO CUTIGLIANO E ABETONE

Farmacia di Cutigliano piazza Catilina 15, (0573.68010), farmacia di Pracchia in via Nazionale 145 (tel.0573.490078); **Farmacia di Fiumalbo**.

Servizio a chiamata SAMBUCA

Farmacia del Ponte

via Ponte alla Venturina 1 (0534.60075);

MARLIANA

Farmacia di Marliana piazza del Popolo, 14 (0572.66282)

Montagnana

via per Montagnana, 273-277 (0572.684629)

MONTECATINI

Farmacia di Montecatini in via Foscolo 4/d (0572.78566)

LAMPORECCHIO

LARCIANO

MONSUMMANO

Farmacia La Pieve in via Donatori del sangue 16 (0572.951062); e **Farmacia Venturini** in via Berlinguer 249 a Larciano (0573.83081).

BUGGIANO,

MASSA e COZZILE

e UZZANO

Farmacia Casci in via Primo Maggio 25 a Margine Coperta (0572.911831)

PESCIA

Farmacia del Duomo in via Europa 22 (0572.476225)

Chiesina Uzzanese e Ponte Buggianese

Farmacia Checchia, in via Garibaldi 81 a Chiesina Uzzanese (0572.489005).

L'ANTROPOLOGO

Dialoghi sull'uomo Il video di Aime

Dopo il successo del primo video, l'antropologo Marco Aime, consulente al programma di Pistoia Dialoghi sull'uomo, ha realizzato una seconda pillola per la campagna #lorestoacasa. www.facebook.com/festivaldialoghisulluomo/videos/661263061297402/?t=15 è il link al video.



IL COMPLEANNO

Sara oggi spegne otto candeline sulla torta La sorpresa dei genitori per farle gli auguri

«Ciao Sara, una piccola sorpresa oggi che compi 8 anni per augurarti di cuore buon compleanno!». Firmato mamma Martina e babbo Alessio. Con questo messaggio i genitori di Sara hanno voluto augurarle buon compleanno attraverso il giornale. Una giornata speciale che quest'anno cade in un momento particolare per tutti. Anche la nostra redazione si unisce agli auguri.



La Nazione

Fondata nel 1859

Redazione Pistoia
Via Atto Vannucci 53 (1° piano)
Telefono: 0573.505.511
Fax: 0573.505.517
e-mail: cronaca.pistoia@lanazione.net
Redazione di Montecatini
via don Minzoni 24 (2° piano)
Telefono: 0572.773.551
Fax: 0572.913.745
e-mail: cronaca.montecatini@lanazione.net
e-mail personali:
nome.cognome@lanazione.net
Direttore responsabile
Agnese Pini
Vicedirettore
Piero Fachin
Caporedattore centrale
Luigi Caroppo
Caporedattore province
Alessandro Antico
Redazione Pistoia
Capocronista Cristina Privitera
In redazione Lucia Agati,
Davide Costa, Martina Vacca
Redazione di Montecatini
In redazione: Gabriele Galligani, Marco A. Innocenti

SPEED Pistoia Via Fonda 46
Telefono: 0573-28.116
spe.pistoia@speweb.it
Montecatini
Via don Minzoni 24
Telefono: 0572.770.271, 913.725
Fax: 0572.903.638
spe.montecatini@speweb.it

Pistoia / Montecatini

Varie di sport

«Mi sento pistoiese a tutti gli effetti»

Corrado Colombo ripercorre i momenti più importanti della sua lunga carriera con un occhio di riguardo a quelli in maglia arancione



Corrado Colombo ha giocato tre stagioni nella Pistoiese, nel 1999/2000, nel 2011 e l'ultima nel 2017

CALCIO

Trent'anni passati a giocare a calcio e oltre venti in squadre professionistiche, tanto che può vantare un curriculum di assoluto prestigio. Eppure Corrado Colombo, a quarant'anni, non riesce a smettere di calcare i rettangoli verdi. Adesso gioca nell'Hitachi, la squadra della famosa azienda giapponese di costruzioni ferroviarie che ha sede anche a Pistoia. «Non ce la faccio a smettere - sbotta - è più forte di me, il calcio è stato la mia vita. Non posso allenarmi ma continuo lo stesso a far gol. Per ora sono capocannoniere con 20 reti. Gioco in Terza categoria? Per me è come se fosse la Serie A». Nella massima serie ha segnato 79 gol. «Sono un bel numero ma avrei potuto farne molti di più. Forse perché non ero un centravanti che finalizzava, piuttosto una seconda punta, più portato alla manovra e al dialogo coi compagni». In carriera ha fatto un po' il giramon-

do, giocando in tutte le maggiori categorie: Serie A, tanta serie B e C. «Sono state tutte esperienze bellissime, indimenticabili. Si potrebbe scrivere un libro per ricordarle tutte. Come l'esordio in Serie A con la maglia dell'Inter a Reggio Calabria, la partita in Coppa Uefa a San Siro sempre con l'Inter, le tre promozioni in Serie A con le maglie di Torino, Sampdoria e Bari allenato da Conte e la vittoria della Pistoiese nello spareggio col Cesena. Ma non posso dimenticare lo scudetto Primavera con l'Atalanta e la promozione in C col Tuttocuoio».

Lei ha giocato tre stagioni nella Pistoiese. Nella prima (1999-2000, serie B) ha totalizzato 27 reti e 3 gol, la seconda (2011) è durata poco, una toccata e fuga (7 presenze e un gol, C), infine la terza: in un anno e mezzo di serie in C) ha messo su 49 presenze e 12 reti. «Ricordo con piacere la prima culminata con il successo nello spareggio col Cesena e la terza da gennaio 2016 a giugno 2017. Sono tornato ad ogni costo per dimostrare

chi è il vero Corrado Colombo. Ci sono riuscito, giocando bene e togliendomi delle belle soddisfazioni. E così sono rimasto a Pistoia». Segue sempre la Pistoiese? «Certo. L'ho vista in quattro o cinque partite. E' una squadra con molti giovani, alcuni sicuramente interessanti. E preparata bene da Pancaro». Lei da qualche anno risiede a Pistoia.

Che cos'è per lei questa città? «Rappresenta tante cose. E' stata la prima esperienza fuori casa, avevo appena vent'anni. Qui ho trovato l'amore, mia moglie Giada, e ho costruito famiglia con due splendidi figli, Camilla e Tommaso. Mi sento pistoiese a tutti gli effetti». Come passa la giornata in questo periodo segnato dal coronavirus? «Sono tutto casa e famiglia. Curo il giardino, vernicio e faccio altri lavori domestici. Aiuto mia moglie e mi prendo cura anche dei figli. Sono felice». E il futuro? «Mi sono iscritto al corso di allenatore. Una volta avuto il patentino mi piacerebbe che mi venisse offerta qualche squadra».

Enzo Cabella

Stagione ai titoli di coda

L'ipotesi ventilata è di chiudere i campionati con validità delle classifiche attuali

PALLAVOLO

Una soluzione che lascia interdetti. Tra le ipotesi ventilate per i tornei nazionali di pallavolo - nel caso delle società pistoiesi, quelli di serie B\1 e B\2 femminili che interessano le prime squadre di Blu Volley Quarrata e Pistoia Volley La Fenice - c'è pure quella dell'interruzione dell'attività della stagione con la validità delle classifiche al momento della sospensione per pandemia. Ergo, se così fosse, un altro brutto, bruttissimo colpo per i nostri sodalizi, che retrocederebbero di categoria: il Blu Volley occupa il penultimo posto della graduatoria con 14 punti assieme a Moncaro, a meno 5 dalla zona salvezza a 9 turni dalla fine della regular season, il Pistoia Volley La Fenice il terzo ultimo a 16 con Siena, a meno 3 dalla salvezza con 10 giornate ancora da disputare. Per la decisione in merito si parla del 14 aprile, il giorno dopo la data ultima indicata dal governo per le misure restrittive, di contenimento del contagio da Coronavirus. «Un paio di premesse sono d'obbligo - osserva il diesse di Quar-



Emanuele Ferri con Beppe Bergomi

rata Emanuele Ferri -: la priorità è la salute e siamo nelle mani di chi è deputato a decidere. Detto questo e pur non avendola sentita a giro, questa intenzione non mi meraviglierebbe. Credo che più scenari siano al vaglio delle autorità competenti, per cui non possiamo stupirci e sarebbe sciocco far prevalere gli egoismi di parte».

Così quasi per gioco e di conse-

guenza senza voler porre accenti polemici, Ferri continua. «I problemi sul tavolo sono molteplici. Dal nostro punto di vista, l'ipotesi migliore sarebbe quella dell'annullamento dei vari campionati a cascata, dalla A in giù. Certo, se mi mettersi nei panni delle formazioni che sono al comando delle varie classifiche con un cospicuo vantaggio - e faccio un nome non pallavolistico, il Monza nella serie C del calcio - riterrei giusto essere promosso nonostante tutto. Sul campo ha dimostrato di essere la più forte. Che cosa fare dunque? Qualche promozione con il blocco delle retrocessioni? Staremo a vedere».

I tempi slittano e Ferri ne è consapevole. «A questo punto, se tutto andasse per il verso giusto, penserei al post primo maggio per la riapertura graduale delle varie attività. Noi dello sport abbiamo un altro problema: in estate stiamo 25 giorni fermi, stavolta sarebbero un paio di mesi, quindi la preparazione atletica sarebbe indispensabile. Altrimenti manderemmo le giocatrici allo sbaraglio. E la salute, come detto, è la priorità».

Gianluca Barni

L'intervista

Rivalutiamo la bici

CICLISMO

Graziano Beltrami da molti anni apprezzato imprenditore del settore ciclo con il marchio TSA (in Toscana è sponsor della formazione juniores Big Hunter con sede Castella-re di Pescia) in una lettera agli organi di stampa, lancia una proposta per il dopo coronavirus. Beltrami mette in risalto che in questa emergenza sanitaria, «Non c'è stata nessuna chiave di lettura diversa, da quella ludica-agonistica, da parte del mondo della bicicletta e dai suoi addetti ai lavori». Prendendo atto che in un futuro ormai prossimo saremmo costretti a cambiare le nostre abitudini e gli stili di vita, il ruolo della bicicletta avrà, se saremo in grado di gestirlo, una posizione di tutto rispetto. «Dovrà essere classificato - continua Beltrami - come un mezzo di trasporto alla stregua degli altri ma con i vantaggi ormai consolidati che penso sia inutile ricordare. Quindi perché non partire fin da og-

gi con una campagna a favore dell'utilizzo della bici per gli spostamenti lavorativi e di studio? Il momento storico fotografa una situazione in cui le officine ciclo non possono operare al contrario di quelle auto e quelle moto, lo spostamento delle persone autorizzate, può essere fatto in bici, ma a proprio rischio e pericolo visto che è iniziata la caccia all'untore. Pertanto penso sia un dovere morale per chi lavora in questo settore impegnarsi per proporre in qualche maniera la figura della bici e del ciclista in una maniera diversa».

«Le mie idee - conclude Graziano Beltrami - possono poco, ma l'appoggio delle persone che gravitano intorno alle Istituzioni e ai grandi media possono produrre un effetto volano che risulterebbe anche essere un beneficio per l'economia del settore. In questo momento bisogna fare squadra: questo non è che un timido tentativo di mandare un segnale, la speranza».

Antonio Mannori